



0000273-01/02/2012-SC\_FVG-V09-A

DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA  
CONDANNE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)  
RACCORDO VILLESSE-G

COMMISSARIO

Ordinanza del Presidente del Consiglio  
n° 3702 del 05 settembre 2008

01/02/2012 Atti/55



2/2/12

**DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO n. 138 del 1° febbraio 2012.**

Oggetto: Affidamento attività di supporto di natura tecnica e giuridico-amministrativa, ai sensi dell'art. 10, comma 7, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

**IL COMMISSARIO DELEGATO***C. Melloni*

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 luglio 2008, con il quale è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

VISTA l'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., di seguito Ordinanza PCM n. 3702/2008 e s.m.i., con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A 4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3954 del 22 luglio 2011, art. 1, con la quale il dott. Riccardo Riccardi, Assessore alle Infrastrutture, Mobilità, Pianificazione territoriale e Lavori pubblici della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, è stato nominato Commissario delegato in sostituzione del dott. Renzo Tondo;

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza PCM n. 3702/2008 e s.m.i., il Commissario delegato provvede al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere di cui al comma 1 della medesima Ordinanza e può adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;

EVIDENZIATO che con il Decreto n. 135 del 18 gennaio 2012 il Commissario ha affidato a due esperti le attività di supporto al Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 10, comma 7, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, per gli aspetti, rispettivamente, di natura tecnica e giuridico-amministrativa;

RILEVATO che la nota interna richiamata nel suddetto decreto è stata sottoscritta dall'Ing. Enrico Razzini, Responsabile Unico del Procedimento, che riveste l'incarico di Direttore Generale della S.p.A. Autovie Venete ed è competente ad adottare tutti i provvedimenti concernenti l'assunzione, l'inquadramento, il licenziamento di tutto il personale della suddetta concessionaria, fatta esclusione per i dirigenti, giusta Delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 settembre 2011 e successivo mandato speciale con rappresentanza d.d. 4 ottobre 2011, n. rep. 103296;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere a definire con relativo provvedimento il compenso, la durata, nonché l'oggetto specifico di ciascun incarico, come previsto dal citato Decreto n. 135/2012;



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA  
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)  
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri  
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

**DECRETA**

1. E' affidata all'ing. Giancarlo Chermetz l'attività di supporto di natura tecnica al Responsabile Unico del Procedimento ed a coloro da questi espressamente indicati, per tutte le opere di competenza del Commissario delegato e connesse al superamento dell'emergenza di cui all'Ordinanza PCM n. 3702/2008 e s.m.i., ai sensi dell'art. 10, comma 7, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, per le motivazioni riportate nella premessa del Decreto n. 135/2012. La prestazione delle attività oggetto dell'incarico potrà avvenire a mezzo di (i) pareri orali o pareri e/o atti scritti, (ii) partecipazione a riunioni operative con personale della struttura commissariale e/o esterno, (iii) sedute del Comitato Tecnico - Scientifico, (iv) partecipazione a conferenze di servizi, (v) revisione di atti, provvedimenti, ordini di servizio, controdeduzioni a riserve degli appaltatori, (vi) supporto nell'avvio e definizione dei procedimenti espropriativi, (vii) svolgimento dell'incarico di responsabile del procedimento per opere commissariali, e (viii) quant'altro necessario in ragione delle esigenze manifestate dai richiedenti, in ogni periodo dell'anno, nessuno escluso, viste le esigenze di urgenza del supporto che caratterizzano la prestazione. Il compenso annuo previsto è pari ad euro 80.000,00, oltre oneri previdenziali ed Imposta sul Valore Aggiunto (se dovuta), come previsti dalla normativa vigente. A tale importo dovranno essere effettuate le trattenute previste per legge. Per eventuali periodi inferiori all'anno, detto compenso deve intendersi ridotto proporzionalmente. Il compenso sarà versato proporzionalmente con cadenza mensile. Oltre al compenso potranno essere riconosciute eventuali spese vive, solo se precedentemente autorizzate dal Responsabile del Procedimento, di importo massimo non superiore al cinque cento del compenso, delle quali dovrà essere fornita idonea documentazione giustificativa. La durata dell'incarico decorre dalla data del Decreto n. 135/2012 sino alla realizzazione di tutte le opere necessarie al superamento dello stato d'emergenza. L'incarico potrà essere risolto per giusta causa da entrambe le parti.
2. E' affidata all'avv. Marco A. Monaco l'attività di supporto di natura giuridico-amministrativa al Responsabile Unico del Procedimento ed a coloro da questi espressamente indicati, per tutte le opere di competenza del Commissario delegato e connesse al superamento dell'emergenza di cui all'Ordinanza PCM n. 3702/2008 e s.m.i. ai sensi dell'art. 10, comma 7, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, per le motivazioni riportate per le motivazioni riportate nella premessa del Decreto n. 135/2012. La prestazione delle attività oggetto dell'incarico potrà avvenire a mezzo di (i) pareri orali o pareri e/o atti scritti, (ii) partecipazione a riunioni operative con personale della struttura commissariale e/o esterno, (iii) sedute del Comitato Tecnico - Scientifico, (iv) partecipazione a conferenze di servizi, (v) revisione di atti, provvedimenti, ordini di servizio, controdeduzioni a riserve degli appaltatori, (vi) supporto nell'avvio e definizione dei procedimenti espropriativi, (vii) supporto nella redazione delle intese contrattuali con gli operatori economici individuati e nelle eventuali procedure di accordo bonario, e (viii) quant'altro necessario in ragione delle esigenze manifestate dai richiedenti, in ogni periodo dell'anno, nessuno escluso, viste le esigenze di urgenza del supporto che caratterizzano la prestazione. Il compenso annuo previsto è pari ad euro 80.000,00, oltre oneri previdenziali ed Imposta sul Valore Aggiunto, come previsti dalla normativa vigente. A tale importo dovranno essere effettuate le trattenute previste per legge. Per eventuali periodi inferiori all'anno, detto compenso deve intendersi ridotto proporzionalmente. Il compenso sarà versato proporzionalmente con cadenza mensile allo studio legale associato Negri-Clementi, Toffoletto, Montironi, di cui l'Avv. Monaco è socio. Oltre al compenso potranno essere riconosciute eventuali spese vive, solo se precedentemente autorizzate dal Responsabile del Procedimento, di importo massimo non superiore al cinque cento del compenso, delle quali dovrà essere fornita idonea documentazione giustificativa. La durata dell'incarico decorre dalla data del Decreto n. 135/2012



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA  
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)  
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri  
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

sino alla realizzazione di tutte le opere necessarie al superamento dello stato d'emergenza. L'incarico potrà essere risolto per giusta causa da entrambe le parti. Detto incarico non è riferito ad attività giudiziali.

3. Gli affidamenti sono disposti in deroga a quanto previsto dagli artt. 91 e 124 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, in virtù di quanto ammesso dall'art. 4, comma 1, lett. c) dell'Ordinanza PCM n. 3702/2008 e s.m.i., per le motivazioni riportate nella premessa del Decreto n. 135/2012.
4. E' integrato il Decreto n. 135/2012, prevedendo che dopo le parole "Procedure di affidamento", indicate nell'ultimo "Rilevato" prima del dispositivo del Decreto, a pagina tre dello stesso, siano inserite le seguenti: "e dall'art. 124 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, rubricato "Appalti di servizi e forniture sotto soglia".
5. Gli estremi delle relative polizze assicurative a copertura dei rischi professionali saranno indicati negli appositi contratti che disciplineranno i dettagli degli incarichi. Si conferisce mandato al Responsabile del Procedimento di provvedere alla relativa definizione e sottoscrizione delle suddette intese, nei limiti di quanto previsto con il presente provvedimento.
6. L'onere del presente provvedimento è a carico delle risorse finanziarie di cui all'articolo 6 dell'Ordinanza PCM n. 3702/2008 e s.m.i..

Il presente decreto, pubblicato ai sensi della normativa vigente, è trasmesso alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. c-bis), della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i., così come modificato dall'art. 2-sexies della legge 26 febbraio 2011, n. 10. In ossequio a quanto disposto dall'art. 27, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340 e s.m.i., così come modificato dall'art. 2-septies della legge 26 febbraio 2011, n. 10, il presente provvedimento diviene in ogni caso esecutivo trascorsi sette giorni dalla ricezione della Corte stessa; tale termine include la risposta ed eventuali richieste istruttorie.

IL COMMISSARIO DELEGATO  
- Dott. Riccardo Riccardi -